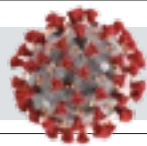


Primo piano | L'emergenza sanitaria



LE MISURE

Per i nuclei familiari prevista tutela dello stipendio, copertura delle spese dalla cura dei bambini alla mobilità verde e incentivi per le ristrutturazioni

Maxi-ecobonus in cinque rate Ma ci sarà il limite dei 60 mila euro

Dall'1 luglio sarà possibile usufruire dell'ecobonus formato maxi: una detrazione fiscale del 110% sulle spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza degli edifici.

Il decreto Rilancio approvato dal consiglio dei Ministri ha definito il perimetro di un provvedimento atteso dalle famiglie e dalle imprese edili, in gravissime difficoltà dalla crisi del coronavirus. Le regole hanno presentato sostanziali differenze rispetto all'ecobonus attualmente in vigore e che proseguirà comunque fino a fine anno per gli interventi sulle singole unità immobiliari e fino alla fine del 2021 per gli interventi in condominio. Cambia la misura dell'agevolazione (attualmente a seconda delle opere si va dal 50% al 75%, i lavori più diffusi sono al 65%) ma, cosa ancora più interessante, si ac-

corciano i tempi per i rimborsi del Fisco: cinque anni anziché 10. In pratica chi spendesse 50 mila euro invece di 3.250 euro all'anno per 10 anni ne riceverà indietro 11 mila all'anno per cinque anni. Si restringe però il numero dei soggetti e delle tipologie immobiliari interessate: il maxi bonus sarà attribuito solo alle persone fisiche e solo per le abitazioni in condominio o per quelle indipendenti che però siano anche prima casa del contribuente. L'eco-

bonus attuale si applica invece a qualsiasi immobile e anche ai soggetti Ires.

Il nuovo bonus si applica innanzitutto agli interventi di coibentazione degli edifici aventi ad oggetto almeno il

Per 18 mesi
La detrazione fiscale scatterà dal primo luglio per lavori fino a dicembre 2022

25% della superficie esterna. Il tetto di detraibilità è di 60 mila euro per ogni unità immobiliare indipendente o in condominio. Il limite di spesa scende a 30 mila euro per singola unità immobiliare per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti ad elevata efficienza. Inoltre è agevolata, nel limite di 48 mila euro per unità, l'installazione di pannelli fotovoltaici, con l'obbligo però di cessione al Gse dell'energia autoprodotta e non consumata. Questi interventi dovranno garantire il miglioramento di almeno due classi di prestazione energetica dell'edificio.

Il maxibonus si otterrà anche con l'installazione di colonnine di ricarica per le vetture elettriche ed effettuando interventi di consolidamento statico in funzione antisismica. Nel computo delle spese agevolabili rientrano i costi

sostenuti per i professionisti e tutti gli altri interventi di efficientamento energetico purché effettuati contestualmente alle operazioni di cui dicevamo sopra.

Ci sarà più burocrazia: bisognerà come ora pagare le fatture con bonifico parlante e inviare per via telematica la documentazione tecnica all'Enea, ma servirà anche una relazione che asseveri la congruità dei costi sostenuti.

Molto importante infine un'opportunità data ai contribuenti, per scongiurare il rischio di incapienza (imposte dovute al Fisco più basse della detrazione e conseguente impossibilità di sfruttare completamente il bonus): la possibilità di cedere il credito fiscale a una banca o all'impresa fornitrice, che diventerà titolare dell'agevolazione oppure cederla a sua volta.

Gino Pagliuca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buste paga ✓

Pignoramenti, arriva lo stop

Il decreto sospende i pignoramenti su stipendi e pensioni e prevede lo slittamento a settembre della ripresa dei versamenti sospesi per i mesi di marzo, aprile e maggio in cui siamo stati bloccati dalla pandemia. Sale il limite delle compensazioni dei crediti fiscali fino ad un milione. In arrivo anche misure di sostegno per le startup innovative per convogliare capitale di rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi ✓

Abbonamenti rimborsati

Nel decreto Rilancio è previsto il rimborso dell'abbonamento per i trasporti pubblici non usufruito per i pendolari che non hanno potuto usare i mezzi per l'emergenza Covid. La misura vale con qualsiasi modalità di trasporto e riguarda il rimborso del corrispettivo versato per la parte di abbonamento non usufruita purché acquistato fino al 10 marzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporti ✓

Biciclette, gettone fino a 500 euro

Un "buono mobilità" viene riconosciuto ai residenti nei Comuni con più di 50 mila abitanti per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita e veicoli elettrici a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Il buono, prevede il decreto Rilancio, sarà pari al 60% della spesa sostenuta e non superiore a euro 500 e potrà essere richiesto per una sola volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Settore privato ✓

Smart working con figli under 14

Fino alla fine dell'emergenza coronavirus, è previsto che i lavoratori del settore privato con almeno un figlio sotto i 14 anni possano lavorare in smart working anche in assenza di accordi individuali, a patto che non vi sia un altro genitore non lavoratore o già beneficiario di sostegni al reddito per sospensione o fine dell'attività lavorativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tempo libero Una mamma con i figli al parco di Monza che ha riaperto dopo due mesi

Il credito d'imposta

Edilizia verde, nodo controlli (e la scuola)

di **Stefano Agnoli**

Una spinta per tutto il settore edile, in versione sempre più «green». La decisione di concedere un credito di imposta al 110%, potenziando l'ecobonus che tanto successo ha avuto negli anni scorsi, potrebbe riscuotere grandi consensi nell'immediato futuro. In sostanza consente una riqualificazione energetica d'eccellenza prossimo a zero a chi vorrà e potrà avvalersene nella propria abitazione, grazie alla possibilità di cedere immediatamente il credito e di poterlo scontare. Le difficoltà, in caso di ampia risposta, potrebbero proprio nascere dai controlli su congruità di lavori e certificazioni, affidati ad Agenzia Entrate ed Enea. Senza di essi molti abusi potrebbero essere commessi. E poi perché non allargare il meccanismo anche al patrimonio pubblico, in particolare alle scuole?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Babysitter, 1.200 euro fino a 12 anni Premio ai medici

ROMA Congedi parentali, bonus babysitter (rinnovati e raddoppiati), smart working. Il decreto Rilancio prevede anche un pacchetto famiglia cui vengono destinati fondi per quasi 700 milioni di euro. Soldi che servono a finanziare il bonus babysitter che viene rinnovato. Il sostegno si può chiedere all'Inps e passa dai 600 euro del mese di marzo a 1.200 euro per chi ha figli sotto i 12 anni. Cifra che raddoppia e arriva a 2.000 euro per medici e infermieri e tutti i lavoratori, pubblici e privati della sanità, ma anche per il comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. Ha diritto al bonus anche chi ha figli disabili sopra i 12 anni. Può essere utilizzato anche per pagare le rette dei centri estivi o di tutti quei servizi per l'infanzia presenti sul territorio e destinati a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni per i mesi da giugno a settembre 2020. Non è

però compatibile con il bonus asilo nido.

Per i genitori lavoratori del settore privato viene aumentato anche il congedo parentale se si hanno figli sotto i 12 anni (limite che non esiste se i figli sono disabili): entro il 31 luglio 2020 si possono chiedere fino a 30 giorni di congedo con un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione.

Confermati anche per maggio e giugno altri 12 giorni di permesso retribuito per i frui-

tori della legge 104.

Per quanto riguarda le persone con disabilità gravissima e non autosufficienti e per i loro famigliari o chi se ne prende vengono stanziati altri

Centri estivi

Può essere utilizzato anche per pagare le rette dei centri estivi da giugno a settembre

Claudia Voltattorni
© RIPRODUZIONE RISERVATA